

- originale
- copia controllata _____ N. _____
- copia non controllata _____ distribuzione interna a cura del RQ
- bozza

La presente procedura definisce le modalità del processo di conferimento dei *PRIVILEGES* in conformità al D.A. n. 01266 del 26 giugno 2012 e allo standard JCI SQE.10.

Redazione

Alfio Cistaudo, Referente UO SQA

Maria Agata Mangano UO SQA

Verifica

Alfio Cistaudo, Referente UO SQA

Approvazione

Dott. Rosario La Spina, Direttore Dipartimento Materno Infantile

Dott. Giuseppe Bonaccorsi, Responsabile UO Ginec. e Ostetr. PO Biancavilla

Dott. Salvatore Corsello, Responsabile UO Ginec. e Ostete. PO Bronte

Dott. Angelo Tarascio, Responsabile UO Ginecol. e Ostetr. PO Caltagirone

Dott. Alfio Mirena, Responsabile UO Ginecol. e Ostetr. PO Paternò

Dott.ssa Nunziata Giordano, Dipartimento Attività Ospedaliere

Dott.ssa Emilia Fiscaro, Referente Rischio Clinico Aziendale

Dott.ssa Patrizia Settanni, Responsabile UO Formaz. ed Addestramento del Personale

Dott. Giuseppe Spampinato, Direttore Medico PO Acireale

Ratifica

Domenico Barbagallo, Direttore Sanitario

La presente procedura è l'edizione 0 rev. 00 del 14 gennaio 2013

Indice

PREMESSA

1. SCOPO	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. RIFERIMENTI	3
4. TERMINI E DEFINIZIONI.....	3
5. DIAGRAMMA DI FLUSSO	4
6. RESPONSABILITÀ	4
7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	4
7.1 Fasi di attribuzione	4
7.2 Re-attribuzione	4
7.3 Modifica livello di autonomia	5
7.4 In caso di emergenza	5
8. INDICATORI	5
9. ARCHIVIAZIONE DELLE SCHEDE.....	5
10. DOCUMENTI RICHIAMATI	5

PREMESSA

I *Privileges* rappresentano uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze dei singoli professionisti e che, per questo, devono rappresentare la base per la determinazione dei fabbisogni formativi dei singoli operatori. Il conferimento dei *Privileges* è un processo partecipativo che permette di:

- Garantire al paziente che la prestazione venga eseguita sempre dal Dirigente Medico che ha le competenze per svolgerla;
- Favorire lo sviluppo professionale individuale del singolo Dirigente Medico;
- Motivare i singoli professionisti a crescere nel tempo chiarendo il punto di partenza e le aspettative future.

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è quello di supportare le UU. OO. CC. ed i professionisti nel processo di conferimento dei *PRIVILEGES* e facilitare il raggiungimento dello standard JCI SQE.10.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti i Dirigenti Medici in attività ordinaria che operano all'interno delle UU. OO. di Pronto Soccorso, Cardiologia e di Ostetricia e Ginecologia dell'ASP di Catania.

Non si applica nella gestione delle emergenze.

3. RIFERIMENTI

Decreto Assessorato alla Salute della Regione Siciliana n.01266 del 26 giugno 2012, pubblicato sulla GURS n. 29 del 20 luglio 2012;

Standard Joint Commission International SQE.10 "L'organizzazione ha una procedura standardizzata oggettiva e basata sull'evidenza per autorizzare tutti i medici a ricoverare e a curare i pazienti e a erogare altre prestazioni cliniche in funzione delle rispettive qualifiche".

4. TERMINI E DEFINIZIONE

I livelli di autonomia assegnati ai Dirigenti Medici vengono distinti in:

A = Autonomo: il Dirigente Medico è in grado di svolgere una determinata attività in piena autonomia;

B = Autorizzato con supervisione: il Dirigente Medico, per lo svolgimento di una determinata attività, ha la necessità di un Medico referente come supervisore; il Medico referente viene scelto dal Responsabile dell'U. O. C. o del Servizio tra i Dirigenti Medici che hanno *Privileges* in autonomia per quella determinata attività;

C = Non Autorizzato: il Dirigente Medico non è autorizzato per lo svolgimento, in

prima persona, di una determinata attività, ma può assistere allo svolgimento della stessa in presenza di un Medico a cui è stato attribuito il livello di autonomia.

5. DIAGRAMMA DI FLUSSO

Non Necessario

6. RESPONSABILITÀ

I Responsabili delle UU. OO. CC. sono i diretti responsabili dell'attribuzione dei *Privileges* ai singoli Dirigenti Medici;

Il Coordinatore Sanitario del Distretto Ospedaliero vigila sulla corretta applicazione della procedura.

7. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONFERIMENTO

Il conferimento dei *Privileges* è un processo partecipativo che si articola in diverse fasi:

7.1 Fasi di attribuzione

- In fase di prima assegnazione il Direttore dell'U. O. C. deve spiegare al Dirigente Medico il razionale del processo di conferimento dei *Privileges*, i criteri di assegnazione, i livelli di autonomia, le modalità di implementazione dei *Privileges*.
- Il Dirigente Medico dovrà valutare il possesso dei propri *Privileges* sulla base delle procedure/attività previste dalla scheda allegata al D. A. 1266 del 26 giugno 2012.
- Confronto verbale tra il Responsabile dell'U. O. C. e il Dirigente Medico, al quale viene spiegato il razionale dell'assegnazione, i criteri di assegnazione e i livelli di autonomia;
- Condivisione del Dirigente Medico con il proprio Responsabile sulla valutazione dei propri *Privileges* basati sui criteri esplicitati e previsti dalla scheda regionale. E' importante che, in sede di discussione, vengano pianificati in modo condiviso gli obiettivi per l'anno successivo e gli step per il raggiungimento di un più elevato grado di autonomia in determinate attività;
- Attribuzione dei *Privileges* mediante la sottoscrizione della scheda da parte del Responsabile dell'U. O. C. e del Dirigente Medico

7.2 Re - attribuzione

Il Dirigente Medico può fare domanda al proprio Responsabile di U. O. C. di voler rivedere il proprio grado di autonomia rispetto a determinate attività, per le quali ritiene di aver raggiunto la soddisfazione previste dalla scheda;

7.3 Modifica livello di autonomia

Il Responsabile dell'U. O. C., in caso di comprovati eventi di particolare gravità, in accordo con la Direzione Sanitaria Aziendale può decidere di modificare il livello di autonomia assegnato al Dirigente Medico.

7.4 In caso di emergenza

È consentito al Dirigente Medico procedere in autonomia con una attività o una procedura, anche se non gli è stato conferito un livello di completa autonomia su quella specifica attività o procedura, in casi di emergenza, nei quali:

- la vita del paziente sia in pericolo;
- sia assolutamente necessaria l'esecuzione di quella determinata attività procedura;
- non vi siano altri medici presenti con un livello più elevato di autonomia.

8. INDICATORI

Dimensione della Qualità	Fattore Qualità	Indicatore	Standard
Qualità organizzativa	Completezza Rintracciabilità	N° di schede redatte / N° di Dirigenti Medici dell'U. O.	100%

9. ARCHIVIAZIONE DELLE SCHEDE

La scheda di assegnazione dei *Privileges*, firmata dal Responsabile dell'U. O. C. e dal Dirigente Medico, viene conservata in originale nel fascicolo personale del Dirigente Medico e una copia viene consegnata al Dirigente Medico e una copia viene conservata dal Responsabile dell'U. O. C..

10. DOCUMENTI RICHIAMATI

M_PGQ-6-01_01 “Scheda Privileges Area
Ginecologia e Ostetricia”



PROCEDURA
**Processo di conferimento dei *Privileges* ai Dirigenti Medici
delle UU. OO. Di Ginecologia e Ostetricia**

PGQ-6-01

Ed. 0 Rev. 00
Data 14 gennaio 2013

Indice di revisione

Ed.0 Rev. 00

Motivo della revisione

Emissione

Data

14 gennaio 2013

Indirizzo

Ufficio Custode

Verifica

Verifica

Ufficio Custode

Approvazione

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Dot. ROSARIO LASPINA

[Handwritten signature]

Dot. ANGELO BEAUCOURT

[Handwritten signature]

SALVATORE CORRELLI

[Handwritten signature]

Dr. ANGELO TARANTINO

[Handwritten signature]

GIORGIO MARZIAIA

ALICIA WILCO

PATRIZIA SETTANI

GIUSEPPE SPARPINATO

[Handwritten signature]

Indirizzo

Consiglio d'Amministrazione

[Handwritten signature]